

Aggiornamento sull'incontro del 26 giugno per la trattativa nazionale

Il 26 giugno, tra la SISAC e la FESPA (Federazione Specialisti Ambulatoriali), si è tenuta a Roma una riunione di consultazione, in previsione della trattativa nazionale, con tavoli separati per le diverse rappresentative della specialistica ambulatoriale. Della delegazione FESPA faceva parte anche la d.ssa Sonia Baldi in rappresentanza della FESMED.

Alla SISAC sono state riportate le preoccupazioni e valutazioni degli specialisti ambulatoriali in merito al dibattito sullo stato giuridico del settore alla luce della legge Balduzzi. Per un buon funzionamento del territorio occorre una valorizzazione dei professionisti del settore, tema su cui entrambe le parti hanno convenuto.

A tal fine rimane adeguata una condizione di para subordinazione a orario, diventerà centrale un'organizzazione territoriale che preveda le Aggregazioni Funzionali e là dove il territorio è più vasto e le condizioni lo consentano, le Unità complesse di cure primarie. La programmazione farà capo al distretto ma nell'ambito di parametri nazionali definiti per raggiungere un modello di uniformità su tutto il territorio italiano. In entrambe le strutture saranno necessarie solo delle figure di coordinazione e "non dei capetti" all'interno delle quali probabilmente andrà ridefinito il ruolo del coordinatore di branca onde evitare delle sovrapposizioni di competenze.

Alla fine dell'incontro si è voluto sottolineare l'importanza della tutela dei diritti sindacali già negli ultimi mesi messi in discussione nell'ambito della medicina generale con la limitazione alle sostituzioni sindacali in questa area. Il portavoce della delegazione FESPA, Cosimo Trovato, ha espresso una valutazione positiva dell'incontro.

I colleghi che volessero avere ulteriori informazioni sull'andamento della trattativa possono inviare una e-mail con i loro quesiti alla Segreteria nazionale segreteria@fesmed.it.